

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

- REGIONE SICILIANA -



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Liceo Artistico Statale "Emilio Greco"**

Prot. VD

SEGNATURA

Al sito e all'Albo

<b>DETERMINA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO PER I PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO - CURRICULARI</b>
<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)</b>

**OGGETTO:** *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*

**CNP:** M4C1I1.4-2022-981-P-15298 **TITOLO DEL PROGETTO:** #GRECOPLUS

**CUP:** E64D22003380006      **CIG:** B3FC8B2F3D

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

**Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”,

**Visto** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

**Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**Visto** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina*

*riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;*

**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;

**Visto** il D.Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”

**Visto** l'art. 1 del DL 76/2020 “Decreto semplificazioni” convertito in Legge con L 120/2020 e

**Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro**

dell'art. 51 del DL 77/2021 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR

<b>Viste</b>	le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016
<b>Visto</b>	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
<b>Visto</b>	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
<b>Visto</b>	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
<b>Visto</b>	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
<b>Vista</b>	la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;
<b>Vista</b>	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
<b>Vista</b>	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)</i> ”;
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “ <i>Piano Scuola 4.0</i> ” in attuazione della linea di investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la lotta alla dispersione scolastica»;

**Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro**

<b>Visto</b>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
<b>Viste</b>	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 ( <i>PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i> ) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 ( <i>Monitoraggio delle misure PNRR</i> ) e n. 29 del 26 luglio 2022 ( <i>procedure finanziarie PNRR</i> ) n. 30 del 11 agosto 2022 ( <i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i> ) n. 33 del 13 ottobre 2022 ( <i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente - DNSH</i> ), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 ( <i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i> );
<b>Visto</b>	le Istruzioni operative prot. n. 0109799, del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica ;
<b>Vista</b>	in particolare, l’Allegato al predetto decreto n. 170 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l’importo di € 242.291,43
<b>Visto</b>	Il PTOF 2023/2025;
<b>Visto</b>	L’accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell’unità di missione per il PNRR prot. AOGABMI reg.uff. U.00 50818 del 18.3.2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato
<b>Visto</b>	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
<b>Vista</b>	il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024 approvato con delibera n°2453 dell’2.2.2024.;
<b>Visto</b>	la delibera del Collegio dei Docenti n. 2 del verbale n. 5 del 20.01.2023 con cui è stato approvato il progetto “#grecoplus” nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
<b>Visto</b>	<b>VISTA</b> la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2408 del 27.03.2023 con cui è stato approvato il progetto “#grecopluus” nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
<b>Considerata</b>	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
<b>Visto</b>	il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. 6528 del 27.3.2023
<b>Visto</b>	l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

**Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro**

**Visto** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

**Considerato** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

**Tenuto conto** del piano biennale degli acquisti di beni e servizi prot.11208 del 01.06.2023 relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS)

**Rilevata** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

**Vista** L'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;

**Preso atto** ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*

**Tenuto conto** di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti

**Tenuto conto** Che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa

**Considerato** Che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023e e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

**Fermo restando** Che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro

**Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro**

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente

<b>Richiamato</b>	l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
<b>Viste</b>	L'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
<b>Visto</b>	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
<b>Visto</b>	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018
<b>Visto</b>	di poter procedere tramite trattativa diretta con unico operatore su MEPA
<b>Considerata</b>	l'indagine informale di mercato, svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi ad operatori economici che propongono i beni oggetto della presente procedura
<b>Preso atto</b>	che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione
<b>Visto</b>	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando n. 1 lotto considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento
<b>Viste</b>	Le istruzioni operative prot. 109799 del 30.12.2022, in cui è riconosciuta una quota pari al 40% dei costi diretti per il rimborso degli altri costi indiretti;
<b>Tenuto conto</b>	il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 31/12/2024 salvo proroghe concesse da Ministero

**tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023**

#### DETERMINA

- Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite trattativa diretta Mepa con unico operatore - presente sulla piattaforma censiti per le categorie merceologiche degli articoli presenti nel capitolato tecnico, ai sensi **dell'ex art. 50 , comma 1 lett. B) del d.lgs. n. 36/2023**,
  - che la procedura avrà come oggetto la fornitura di materiale di facile consumo per i percorsi formativi e laboratoriali co - curriculari;
  - Di inserire come importo massimo stimato per l'aggiudicazione **€ 1423,85+ iva (2 2%)** per l'acquisto degli articoli indicati nel capitolato tecnico
  - di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **A03.22.: PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022 – M4C1I1.4-2022-981-P-15298;**
  - di indicare il CIG/ B3FC8B2F3D relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- 
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*),
  - di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022
  - di non richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'affidamento , stante l'importo dell'affidamento e vista la comprovata solidità e affidabilità ;
  - che il criterio di scelta delle forniture sia quello del prezzo più basso previsto dall'art. 10 del D.Lgs 36/2023;

**Firmato digitalmente da Massimino Antonio Alessandro**

- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 94-95-, 96,97 e 98 del D.Lgs. 36/2023
- di precisare che:
  - il RUP, di cui all'art. 15 , d. lgs. 36/2023, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. Prof. Antonio Alessandro Massimino;
  - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Antonio Alessandro Massimino

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connessi



Segreterie: Via Mavilla, 37 - Vico Bonafè, 9 - 95124 Catania / via Motta, (plesso polivalente) - 95037 S.G.la Punta

[ctsl01000a@istruzione.it](mailto:ctsl01000a@istruzione.it)

+39 095 6136420 – +39 095 751 33 80

[ctsl01000a@pec.istruzione.it](mailto:ctsl01000a@pec.istruzione.it)

+39 095 6136419